

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6240 del 05/12/2022
Oggetto	Autorizzazione alla perforazione di un pozzo per il prelievo di acque sotterranee ad uso irrigazione agricola con procedura ordinaria ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale n.41/2001 in loc. Secchiano del Comune di Novafeltria(RN).Procedimento RN22A0009 - Richiedente: Soc.Agr. Neri S.r.l.s.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6564 del 05/12/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno cinque DICEMBRE 2022 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.



Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Unità Demanio Idrico

OGGETTO: Autorizzazione alla perforazione di un pozzo per il prelievo di acque sotterranee ad uso irrigazione agricola con procedura ordinaria ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale n.41/2001 in loc. Secchiano del Comune di Novafeltria(RN).

Procedimento RN22A0009 - Richiedente: Soc.Agr. Neri S.r.l.s.

IL DIRIGENTE

VISTO:

- il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- la Legge 7/08/1990 n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, con particolare riferimento agli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3, con particolare riferimento agli artt. 152 e 153 che stabiliscono i canoni e le spese di istruttoria per i diversi usi delle acque prelevate in ultimo aggiornati dalla D.G.R. n. 1622/2015;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001 n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";
- il Piano di Tutela della Acque (P.T.A.), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 40 del 21 dicembre 2005;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, con particolare riferimento all'art. 51;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) dell'Emilia-Romagna ;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 con cui è stato conferito al Dott. Stefano Renato de Donato l'incarico dirigenziale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini;

PREMESSO che Neri Chiara(C.F. NRE CHR 71S55 H294E) , in qualità di legale rappresentante della Società agricola Neri S.r.l.s. (C.F./P.IVA 03687410831)con sede legale a Messina, ha presentato in data 06/07/2022, registrata in pari data al prot. Arpae PG/2022/111712, istanza di concessione per la derivazione di acque sotterranee pozzo da realizzare ad uso "irrigazione agricola" in loc. Secchiano del Comune di Novafeltria(RN) - **Procedimento RN22A0009**;

ESAMINATA la documentazione presentata a corredo della domanda, da cui si evince che la derivazione di acque sotterranee ad uso ""irrigazione agricola" verrà esercitata mediante un pozzo da realizzare, in loc. Secchiano del Comune di Novafeltria (RN) su area distinta catastalmente al N.C.T. al foglio 36 particella 205 che avrà le seguenti caratteristiche:

- diametro: 800 mm.;
- profondità: 20,00 m. dal piano di campagna;
- portata massima di 6,00 l/s per un volume massimo di prelievo di 12.000 m³/annui;

CONSIDERATO:

- che la derivazione è ubicata all'interno del sito IT4090003 "RUPI E GESSI DELLA VALMARECCHIA della "Rete Natura 2000" di cui alla D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;
- che, per le caratteristiche sopra descritte, il prelievo richiesto è assoggettato al procedimento di concessione ordinaria di cui all'art. 6 del Regolamento Regionale n. 41/2001;
- che ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale canone, la destinazione d'uso della richiesta di concessione rientra nell'uso "irrigazione agricola" di cui dell'art. 152 della citata L.R. 3/1999;

DATO ATTO:

- che la domanda di concessione è stata pubblicata sul B.U.R.E.R. n.236 del 03/08/2022 senza che nei successivi 30 giorni siano pervenute opposizioni, osservazioni o impedimenti al rilascio della concessione richiesta;
- che il S.A.C. di Rimini - Area Est ha richiesto, in data 25/07/2022, l' espressione del parere della Provincia di Rimini e del Servizio Aree Protette e Sviluppo della Montagna della Regione Emilia-Romagna ;

PRESO ATTO:

- della nota del 03/08/2022, assunta in pari data al prot. Arpae PG/2021/128595, con la quale la Provincia di Rimini ha espresso il proprio parere favorevole al rilascio della concessione di derivazione;
- della nota del 09/11/2022, assunta in pari data al prot. Arpae PG/2022/184306, con la quale la il settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo zone Montane della Regione Emilia Romagna ha espresso il proprio parere favorevole al rilascio della concessione di derivazione;

VALUTATA la compatibilità col Piano di Gestione Distrettuale, ai sensi delle vigenti disposizioni regionali ed in particolare della Deliberazione n. 3/2017 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po "Direttiva derivazioni" utilizzando gli strumenti tecnici attualmente a disposizione di questa Servizio, si evince che:

- il prelievo insiste nel corpo idrico "Depositi vallate App. Marecchia-Conca" (cod. 5100ER-AV2-VA), ricaricato prevalentemente da fonte appenninica, in stato quantitativo 2010-2013 "buono",
- l'intensità dell'impatto del prelievo è classificabile come: "moderato", essendo il prelievo superiore a 3.000 m³/anno (pari a 8.500 m³/anno) e con portata massima superiore a 2 l/s (pari a 6 l/s);
- dati:

1. la subsidenza assente,

2. la soggiacenza media 2010-2012 della falda verosimilmente in equilibrio con valori entro i 15 m dal piano campagna,

3. il trend piezometrico medio 2002-2012 verosimilmente costante,

il corpo idrico, localmente, risulta a " criticità bassa";

- applicando il metodo E.R.A. (Esclusione/Repulsione/Attrazione) definito nella "Direttiva Derivazioni", l'ambito di rischio in cui ricade il prelievo è A (Attrazione), con derivazione dei volumi emunti compatibile;
- dal confronto fra il prelievo richiesto e quello stimabile in base all'uso (uliveto irriguo di

soccorso mais) e al metodo di irrigazione (a goccia), ai sensi della DGR 1415/2016, risultando sovrastimato è stata valutata una congruità del volume annuo di prelievo da concedere pari a 8.500 m³/anno invece dei 12.000 m³ richiesti.

ACCERTATO che il richiedente ha provveduto in data 06/07/2022 al versamento della somma di €.230,00 a titolo di spese istruttorie;

DATO ATTO che ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del S.A.C. territorialmente competente;

VISTA la proposta del provvedimento resa dal Responsabile del procedimento e titolare dell'incarico di Funzione Demanio Idrico RN Dott.ssa Anna Maria Casadei ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. la Società agricola Neri S.r.l.s. (C.F./P.IVA 03687410831) con sede legale a Messina, fatti salvi i diritti di terzi, alla perforazione di un nuovo pozzo per il prelievo di acque sotterranee ad uso "irrigazione agricola " in loc. Secchiano del Comune di Novafeltria (RN) su area di proprietà della sig.ra Neri Lara ,distinta catastalmente al N.C.T. al foglio 36 particella 205 che presenta le seguenti caratteristiche:
 - diametro: 800 mm.;
 - profondità: 20,00 m. dal piano di campagna;
 - portata massima di 6,00 l/s per un volume massimo di prelievo di 8.500 m³/annui;Tale pozzo che sarà realizzato nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di dare atto che la presente autorizzazione è preliminare alla concessione di derivazione di acque pubbliche che potrà essere rilasciata solo a seguito della realizzazione del pozzo ed a conclusione del procedimento di cui agli artt. 18 e 22 del Regolamento Regionale n. 41/01;
3. di fissare il termine per la conclusione dei lavori in sei mesi dalla data della presente autorizzazione, ai sensi del comma 2 lett. c) dell'art. 16 del R.R. n. 41/2001, prorogabile per un massimo di ulteriori sei mesi su richiesta del titolare dell'autorizzazione adeguatamente motivata;
4. di dare atto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico della Struttura e di trasmettere al Concessionario copia del presente provvedimento;
5. di stabilire, inoltre, che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
6. di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere, entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione, secondo il disposto degli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933;

Dr. Stefano Renato de Donato
(Documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.